



Comune di Giovinazzo

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 05/10/2017 a registro generale n.ro 604/2017 e vi rimarrà fino al 20/10/2017.

Li 05/10/2017

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Nicola Rucci

RACCOLTA GENERALE

Anno 2017

n. 604/2017

SETTORE 3° – GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

DETERMINAZIONE

n.135/2017 del 29.08.2017

OGGETTO: Affidamento incarico di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di “Riqualificazione urbana del lungomare Esercito Italiano nel Comune di Giovinazzo”.

Determinazione a contrattare

CUP: J79D 1300 0460 006

CIG Z8E1FAF7B4

emessa ai sensi

- Degli artt. 107, 151/ c.4°, D.L.vo 267 del 18.8.2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.);
- Degli artt. 4, comma 2° e 17, D.L.vo n.165 del 30.3.2001;
- Dello Statuto Comunale;
- Del Regolamento di Contabilità.
- Della Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 28 aprile 2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

In data 29 agosto 2017 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Cesare Trematore

PREMESSO CHE:

- con determinazione dirigenziale n.61 dell'1/6/2011 RG 343 e di ridefinizione n. 376 del 31/10/2014 RG 760 è stato aggiudicato all'attuale RTP arch. Mario Ferrari capogruppo mandatario, arch. Michele Sgobba, Dott.ssa Candida Bitetto, ing. Maria Grazia Carucci e arch. Angelo Stanisci, con sede in Bari in C.so Cavour n.143, il servizio di progettazione degli interventi da candidare al PO FESR 2007-2013 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi - Azione 7.1.1;
- questo Ente è risultato beneficiario di finanziamento nell'ambito del predetto PO FESR 2007-2013 con il progetto di "Riqualficazione urbana del lungomare Esercito Italiano";
- con delibera di Giunta Comunale n.8 del 15/1/2015 è stato approvato il progetto esecutivo di Riqualficazione Urbana del Lungomare Esercito Italiano, redatto dal RTP;
- con la predetta deliberazione si è dato atto che l'importo progettuale di € 1.785.000,00 è finanziato per € 1.605.567,00 con fondi POC Regione Puglia Asse VII, Linea di interventi 7.1, Azione 7.1.1 (cap. 3104/3RP) e per la parte residua di € 179.433,00 con fondi di bilancio comunale (cap. 2154/4 RP);

VISTO che

- con determinazione a contrattare n. 101 del 18/3/2015 RG 117, è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento dei lavori in argomento, ai sensi dell'articolo 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggioso - articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- previo espletamento della gara, con determinazione dirigenziale n. 181 del 26.06.2015, i lavori sono stati aggiudicati, in maniera definitiva ed efficace, all'EC GROUP COSTRUZIONI Srl Via dei Cedri n. 01. 70026 MODUGNO (BA) P.IVA 07494160729;
- in data 20/7/2015 al n° 2668/2015 di rep. è stato stipulato il contratto di appalto dei lavori per un importo netto di €. 1.297.355,44 oltre IVA al 10%;
- in data 3/7/2015 è stata effettuata la consegna provvisoria degli stessi ed in data 5/10/2015 la consegna definitiva dei lavori con ultimazione al 3/3/2016;
- con determinazione dirigenziale n.18 del 16/3/2016 RG 73 è stata concessa alla Ditta una proroga di mesi 4;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.85 del 10/5/2017 si è proceduto alla ricognizione delle attività tecnico amministrative ed approvazione della perizia di variante e assestamento riguardante l'intervento in argomento, dando atto che, per la definizione e chiusura delle complesse procedure poste in atto con gli altri Enti sovra comunali la ultimazione dei lavori, a seguito di proroga concessa dal RUP, è stata fissata alla data del 15/3/2017;
- con certificato del 10/8/2017 è stata certificata la ultimazione dei lavori alla data del 15/3/2017 per le opere appaltate ed al 18/3/2017 per il completamento della passerella, opera offerta in miglioria;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art.102 comma 2 del DLgs 50/2016 i lavori che qui ci interessano sono soggetti a collaudo tecnico-amministrativo;
- i tecnici del Settore dell'Ente, in considerazione della situazione contingibile connessa ai carichi di lavoro, non possono assolvere a tale incarico per cui è necessario procedere alla individuazione di tecnico esterno all'Amministrazione a cui affidare la prestazione tecnica;
- nel QE dell'opera al punto 9, spese per collaudi, è prevista la somma per il collaudo tecnico amministrativo pari ad € 13.328,60, oltre oneri previdenziali e fiscali, come riveniente da parcella redatta ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia 17/6/2016;

VISTO

- il DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* ed in particolare:
- l'articolo 30 che detta i principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione degli appalti e delle concessioni
- l'art. 31 – comma 8 – del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce quanto segue:
 - *“Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta.”;*
- l'articolo 36 che regola gli affidamenti di contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- l'articolo 46 che elenca gli operatori economici ai quali possono essere affidati servizi tecnici attinenti ingegneria e architettura;
- l'articolo 157 comma 3 che vieta l'affidamento di servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura con modalità diverse da quelle dettate dal codice
- le Linee Guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 14/09/2016 ad oggetto: *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”* ed in particolare il paragrafo 1.3.1, relativo all'affidamento di incarichi di importo inferiore ad € 40.000 che, letto in combinato disposto con il DLgs 56/2017- art. 25 comma 1 lettera a.1- che prevede quanto segue:
 - *“1.3.1. Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett.a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.”;*
- il comma 8 dell'art. 216 del DPR 207/2010 (ancora vigente) che testualmente recita: *“Per i lavori comprendenti strutture, al soggetto incaricato del collaudo o ad uno dei componenti della commissione di collaudo è affidato anche il collaudo statico, purché essi abbiano i requisiti specifici previsti dalla legge. Per i lavori eseguiti in zone classificate come sismiche, il collaudo è esteso alla verifica dell'osservanza delle norme sismiche”;*
- per analogia, pertanto, non essendoci una commissione ma la necessità di un collaudo tecnico amministrativo, lo stesso potrà affidarsi al Collaudatore statico;

DATO ATTO che

- con determinazione dirigenziale 367 del 2/12/2015 RG 814 è stato conferito all'ing. Angelo Lobefaro P.I. 07776550720, con studio professionale in Bari alla Via Peucetia n.22, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n° 2251 dal 18/7/1977, il collaudo statico delle opere in cemento dei lavori in argomento;
- l'ing. Angelo Lobefaro, in possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni di legge per l'affidamento dell'incarico, interpellato ha dato la propria disponibilità ad eseguire le attività di collaudo tecnico-amministrativo dell'opera, offrendo sull'importo di € 13.238,60 un ribasso del 10%;
- l'importo rideterminato in € 11.914,74 oltre 4% per CNPAIA ed IVA al 22%, complessivamente € 15.117,43 risulta già impegnato al cap. 2154/4 (codice bilancio 01.11-2.02) del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019, con riferimento all'esercizio finanziario 2017 giusta Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 31/03/2017 di riaccertamento ord. dei residui;
- l'importo del servizio ricade nelle previsioni di cui all'art.36 c.2 lett. a) del DLgs 50/2016 che prevede l'affidamento diretto;

VISTO:

- l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che *“la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

1. *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
2. *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
3. *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”*;
4. che con l'esecuzione del contratto si intende affidare il servizio di collaudo tecnico amministrativo dei lavori di *Riqualificazione urbana del lungomare Esercito Italiano nel Comune di Giovinazzo* secondo le clausole della schema di disciplinare incarico/convenzione che con il presente provvedimento si approva;
5. la modalità di scelta del contraente è la procedura negoziata art. 36 comma 2 lett. a) del DLgs 50/2016;
6. il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso;

RICHIAMATO l'articolo 95 del d.lgs 50/2016, e in particolare il comma 3 lett. b) che testualmente recita: *“Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:*

a) omissis

b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo superiore a 40.000 euro;

l'art. 95 comma 4, che elenca le circostanze al verificarsi delle quali è possibile avvalersi del criterio del massimo ribasso, invece dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSTATATO che si rientra in una delle ipotesi contemplate dall'articolo 95, comma 4 lett.c, per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro;

ACCERTATO che

- nei limiti delle valutazioni previsionali effettuabili, il programma dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione risulta compatibile con riferimento all'art. 9, comma 1, sub 2), del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla L. 3/8/2009 n. 102, per quanto applicabile agli Enti Locali nei limiti, comunque, della programmazione dei pagamenti rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno dell'anno corrente;
- nella fattispecie in parola, ricorre la competenza per materia del sottoscritto Dirigente del III Settore, e che trattasi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, ai sensi di quanto previsto all'art. 107 del T.U.E.L. (D. Lgs. N. 267/2000)

VISTI:

- l'attestazione del Dirigente di indisponibilità del personale interno ad assumere l'incarico in oggetto;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- le linee guida ANAC n. 1 del 14/9/2016;

- il DPR 207/2010 nella parte vigente;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

D E T E R M I N A

1. **RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto dirigenziale;
2. **AFFIDARE** all'ing. Angelo Lobefaro P.I. 07776550720, con studio professionale in Bari alla Via Peucetia n.22, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n° 2251 dal 18/7/1977 il Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori di "*Riqualificazione urbana del lungomare Esercito Italiano nel Comune di Giovinazzo*;
3. **DETERMINARE** in € 11.914,74 oltre 4% per CNPAIA ed IVA al 22%, complessivamente € 15.117,43, le competenze per l'incarico di cui al presente affidamento;
4. **DARE ATTO che** la somma di € 15.117,43 risulta già impegnata al cap. 2154/4 (codice bilancio 01.11-2.02) del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, conseguente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio finanziario 2017 in cui la stessa è esigibile giusta Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 31/03/2017 di riaccertamento ord. dei residui;
5. **PRENDERE E DARE ATTO**, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che con l'esecuzione del contratto si intende:
 1. affidare il servizio di collaudo tecnico amministrativo dei lavori di *Riqualificazione urbana del lungomare Esercito Italiano nel Comune di Giovinazzo* secondo le clausole della schema di disciplinare incarico/convenzione che con il presente provvedimento si approva;
 2. la modalità di scelta del contraente è la procedura negoziata art. 36 comma 2 lett. a) del DLgs 50/2016;
 3. il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art.95 comma 4 lett.c del DLgs 50/2016
6. **APPROVARE** l'allegato schema di disciplinare di incarico/convenzione;
7. **RENDERE NOTO** che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e ai sensi dell'art. 3 della Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore, ing. Cesare Trematore;
8. **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dello scrivente responsabile del settore.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.